



Situazioni abitative a rischio Carella interroga Scaramuzzino

In consiglio comunale, il capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella, ha chiesto alla Giunta se si conoscono quante sono le situazioni abitative a rischio, anche non abusiva. «Siamo in inverno, fa freddo e, in certe situazioni, si mette a rischio la vita: allacciamenti abusivi, stufette elettriche o a gas, fornelli pericolosi... Insomma, sappiamo cosa accade sul territorio? Non pretendo una risposta completa ma anche se si sappia cosa accade e si cerchi di affrontarlo. Nell'arrangiarsi spesso scatta la pericolosità». Replica la vicesindaco Adriana Scaramuzzino: «Quando si fanno le domande si dovrebbe pensare se sono possibili nell'ambito dell'umano. Conoscere quante sono le situazioni a rischio e degradate è impossibile perché è difficile andare nelle case private e pubbliche per vedere come vengono usati gli strumenti». Certo, riconosce la vicesindaco, «c'è la possibilità che in alcune case private alcuni impianti possano non essere a norma e, disgraziatamente, d'inverno si legge di infortuni spesso mortali», ma non solo per effetto di situazioni degradate. Scaramuzzino inoltre ricorda che nei campi nomadi gestiti dal Comune il riscaldamento è elettrico e ci sono estintori a disposizione. La risposta della vice sindaco è stata giudicata da Carella "inaccettabile".

